

Appunti per Intervento

“ Bilancio di Previsione 2017”

Il bilancio 2017, come volevasi dimostrare, rileva sul piano amministrativo e politico, che questa non è la Giunta dei miracoli ma delle tasse vere, che si regge sull'ambiguità, sugli inganni e sui raggiri ai cittadini.

Il Bilancio 2017, risulta del tutto inadeguato sia per gli importi previsti che per il futuro che si prospetta per la comunità di Siniscola. Le entrate tributarie e le entrate in generale a carico dei cittadini aumentano tutte, indistintamente, nella migliore delle ipotesi restano uguali all'anno precedente.

Alla faccia delle promesse fatte dal sindaco in campagna elettorale e degli slogan dell'ultima legislatura.

Ecco i dati reali contenuti nel bilancio:

- un aumento dell'IMU che passa da € 1.301.881,78 nel 2016 ad € 1.622.076,50 nel 2017, e non se ne comprende il motivo, visto che le aliquote sono rimaste invariate;
- la TOSAP passa da € 46.273,60 ad € 82.735,88;
- l'imposta sulla pubblicità da € 38.253,16 ad € 59.097,05;
- le tariffe per il diporto nautico aumentano in modo vistoso, sicuramente non aiuteranno i diportisti a scegliere il nostro porto;
- la TARI resta invariata rispetto al 2016, per € 2.489.481,68.

Si rilevano inoltre altre entrate a dir poco fantasiose, derivanti dal recupero dell'evasione: l'evasione IMU passa da € 39.761,27 dell'assestato 2016 ad € 622.000,00 di previsione del 2017, l'evasione TARI che passa da € 82.628,27 ad 1.019.023,22.

Previsioni simili, sicuramente causeranno gravi problemi in sede di bilancio consuntivo, poiché verranno a mancare risorse incerte, per non dire inventate, già impegnate per coprire spese certe: spese per il personale e per i servizi indispensabili per il funzionamento dell'ente.

In caso di mancato introito, lo scrive il revisore, saranno previste gravi sanzioni di cui l'attuale amministrazione ne porterà per intero la responsabilità, in quanto il Comune sarà obbligato a ridurre la spesa corrente ed imporre il divieto di assumere mutui per gli investimenti.. Questo significa che per la loro incapacità, tutta la cittadinanza subirà un impoverimento.

Sono aumentati anche i canoni ed i fitti dei beni comunali, che rispetto al 2015 subiscono un incremento di circa 300.000 euro, passando da € 452.494,76 ad € 756.865,00.

Anche l'adeguamento delle tariffe per i servizi cimiteriali, vanno a colpire indistintamente tutte le fasce sociali, soprattutto quelle più deboli.

Sono state aumentate le tariffe dei parcheggi del litorali per i non residenti e degli ormeggi al Porto per tutti (residenti e non residenti) dicendo che si sono resi necessari per avviare un processo di salvaguardia e di ordine, ma in bilancio non si riscontrano investimenti in tal senso. Spicca invece il mantenimento della tariffa parcheggio litorali di un euro per i residenti, contrariamente agli impegni solenni assunti dal Sindaco per l'abolizione.

L'aumento delle tariffe per i non residenti appare come un'ulteriore deterrente per i turisti per evitare le nostre spiagge. Vanno invece incrementati i servizi balneari, sulla scia di quanto fatto dalla precedente amministrazione con il PUL, finalizzati a generare introiti per le casse comunali e nuovi posti di lavoro.

Il sindaco sostiene che si doveva fare l'adeguamento ISTAT per le terre comunali, ma era doveroso pensare ad un contestuale sconto per alcune categorie gravemente penalizzate come la categoria dei pastori che già subisce la pesante penalizzazione del prezzo del latte ed ora si

vede aumentare i canoni di affitto dei terreni comunali proprio da parte di chi li doveva aiutare e sostenere, il Comune. Per fare l'adeguamento ISTAT basta la Segretaria del Comune.

Evidentemente non basta andare a Cagliari con la maglietta della Coldiretti e fare i selfie con i pastori, serve qualcos'altro, una maggiore capacità di incidere verso un settore in crisi.

Ebbene, a fronte di tutti questi aumenti assistiamo ad una desertificazione degli investimenti, questo Comune sta decidendo per il futuro di non realizzare più opere pubbliche: nel DUP si legge di lavori pubblici prossimi all'appalto, ma nel bilancio non c'è nulla di tutto questo, le spese per investimenti, il TITOLO II delle spese, **scende drammaticamente da € 5.991.427,33 del 2015 ad € 1.047.507,57 nel 2017.**

E' una maggioranza che non può più lucrare più posizioni politiche sui debiti pregressi, perché loro stessi nel DUP affermano che per quanto riguarda l'Indebitamento e la sua disponibilità **" Il Comune ha in essere alcuni mutui ma tuttavia la sua situazione debitoria rientra nella media degli EE.LL.". Finalmente, forse inconsapevolmente, quest'amministrazione si è tolta la maschera e scopre il vero volto ingannevole ai danni dei cittadini.**

Sui grandi temi dell'Acqua, della Protezione Civile, della Pianificazione Territoriale, della Cultura etc. infatti, si riscontra il buio totale. Così pure **il personale della Derichebourg anziché aumentare, diminuisce! Cercate su youtube per vedere cosa diceva Tardelli ai dipendenti della Derichebourg durante l'assemblea fatta alla ex poa nel 2014: non preoccupatevi non vi tocca nessuno... infatti l'allora amministrazione i posti di lavoro li ha salvaguardati, peccato che "li stanno toccando" proprio ora sotto l'amministrazione Tardelli.**

Il "Premio Letterario per l'Infanzia (Albino Bernardini)" che tanto successo ha riscosso nel passato, coinvolgendo un vasto mondo culturale è stato messo nel cassetto.

Diversi settori, comunque, , quali la mobilità, lavoro, promozione turistica, cultura , servizi sociali innovativi, partecipazione ed altro, in cui si impongono scelte di cambiamento , sono rimasti al palo.

La programmazione strategica, la capacità di vedere una strada e di gettare le basi per imboccarle , sono del tutto inesistenti.

L'azione amministrativa di questa Giunta si è limitata ad aumentare le tasse e ad adeguare i canoni agli indici ISTAT: una funzione che può essere svolta anche da un commissario o dalla segretaria comunale!

**Siniscola, 21 Aprile 2017
Indipendenti**

I partiti del Centro sinistra e

